

che per le crudeltà loro si rendettero intollerabili. Onde ritornato in *Italia*, tutti i Popoli fecero a lui umilissime istanze, perchè si compiacesse di sollevarli dalla tirannide de' suoi Ministri. L'Imperadore non soddisfece alle domande loro, e proseguì il suo
 1167 viaggio verso le terre della Chiesa. Questi Popoli indotti all'ultima disperazione da tal ripulsa, nè trovando più difesa che in essi medesimi, formarono una Lega, che comprendeva moltissime Città d'*Italia*; e fu così stabile e ferma, che da quel tempo le cose di *Federigo* cominciarono a declinare, e la libertà d'*Italia* a prendere maggior forza e a gittare più profonde radici. I primi a sollecitare la Lega furono i Veronesi, i Vicentini, i Padovani e i Trivigiani: e questi colla mediazione de' Viniziani indussero a collegarsi con essoloro le Città di *Milano*, *Cremona*, *Bergamo*, *Brescia*, *Mantova*, *Ferrara*, *Bologna*, *Lodi*, *Modona*, *Parma* e *Piacenza*. La Lega fu stabilita su questi articoli, che gli alleati difendessero colle arme la libertà l'uno dell'altro contra i Governatori posti nelle Città da *Federigo*; che sostenessero le loro vicendevoli ragioni, salva la fede dovuta all'Imperio; e che fossero edificate di nuovo a spese comuni le mura e la Città di *Milano*. Molte altre Città in appresso unironsi a questa lega, la quale maravigliosamente, in tanto numero di alleati, non cessò mai di essere unanime e concorde;